



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

RISOLUZIONE n. 5/2003 del 29 aprile 2003

“Approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l’anno 2003”.

Il Consiglio nella seduta del 29.04.2003, composto come da verbale in pari data, udito il relatore Cons. Francesco Castellano, in ordine all’accertamento di eventuali cause di incompatibilità a carico dei Componenti delle Commissioni Tributarie;

ATTESO

– che, come da Risoluzione di questo Consiglio in data 18.3.97, n.1, e successive integrazioni (n.3 del 1998 e n.4 del 2002) sussiste per ciascun componente delle Commissioni Tributarie (Presidenti di Commissione e di sezione, Vice-Presidenti e giudici) l’obbligo annuale di rendere la dichiarazione in tema di eventuale sussistenza di cause di incompatibilità di cui all’art. 8 del D.Lgs n. 545/92, come modificato dall’art. 31 della L.449/97 nonché dall’art. 84 L. 21.11.2000, n. 342;

- che anche per l’anno 2003 va redatta la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l’attività svolta in aggiunta a quella di giudice tributario sotto il vincolo di responsabilità anche di natura penale nel caso di mendaci attestazioni ai sensi dell’art.76 del D.Lgs. 28.12.2000, n. 445;



RITENUTO

- che al Consiglio è riservata la facoltà di controllo e di verifica della dichiarazione (art. 71 D.Lgs. 445/2000) in ordine alla posizione dei giudici tributari riguardo alle incompatibilità come previste dalla vigente normativa;
- che la rappresentanza, l'assistenza e la consulenza in materia fiscale costituiscono attività vietate per i Giudici Tributari (in senso lato) anche se esercitate in modo saltuario ed occasionale oppure in maniera accessoria a quella principale, come nel caso di redazione di bilanci curando anche adempimenti di natura fiscale; e ciò anche nel caso di partecipazione ad uno studio associato, in quanto il dettato normativo è preciso, puntuale e rigoroso nel vietare in modo assoluto l'esercizio "in qualsiasi forma" di dette attività;
- che la dichiarazione annuale deve essere resa, **in duplice copia**, da tutti i giudici, anche da quelli nei cui confronti risulti aperto un procedimento di accertamento dell'incompatibilità ovvero sia stato definito con archiviazione;

RITENUTO

1) che oltre alle ipotesi di incompatibilità di cui alla lettera i), comma 1, dell'art. 8 del D.Lgs. 545/92 nel testo modificato dall'art. 31 della L. 449/97 e dall'art. 84 della L. 342/2000, non meno rilevanti sono le altre ipotesi con particolare riferimento a quelle previste dalla



successiva lettera m) dello stesso art. 8 (rapporto di coniugio o parentela entro il secondo grado o affinità entro il primo grado con coloro che sono iscritti negli Albi professionali od elenchi istituiti presso le Direzioni Regionali delle Agenzie delle Entrate nella sede della Commissione Tributaria di appartenenza del giudice o che, comunque, esercitano abitualmente dinanzi alla stessa la loro professione). In particolare, ricorre l'incompatibilità nel caso in cui il coniuge, il parente fino al secondo grado o l'affine di primo grado di un componente - che svolga le proprie funzioni presso la Commissione Tributaria Provinciale - sia iscritto in un albo o elenco della stessa provincia ed eserciti la propria attività professionale davanti alla stessa Commissione, anche se in via occasionale.

Nel caso, invece, in cui il parente o l'affine sia iscritto in un albo o elenco di altra provincia l'incompatibilità ricorre se l'esercizio della professione davanti alla Commissione Tributaria del componente sia abituale.

Per quanto concerne i componenti che svolgano le funzioni nelle Commissioni Tributarie Regionali, l'incompatibilità si verifica nel caso in cui il coniuge, il parente fino al secondo grado e l'affine di primo grado sia iscritto in albo o elenco della regione o di una sede della regione ed eserciti la professione, sia pure sporadicamente o occasionalmente, davanti alla Commissione Tributaria Regionale o ad una delle Commissioni Tributarie Provinciali della regione. Nel caso in cui il congiunto risulti iscritto in un albo o elenco di altra regione, ai fini dell'incompatibilità, rileva solo l'esercizio abituale della professione presso le Commissioni Tributarie Regionali di appartenenza del componente o presso una Commissione Provinciale ricompresa nella regione



2) che per quanto riguarda l'ipotesi di cui alla richiamata lettera m) dell'art.8, le notizie da fornire si intendono rese secondo quanto è a conoscenza del dichiarante;

ATTESO

– che con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) è stata abrogata la legge 14.1.1968, n. 15 sulla disciplina delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ma nulla è innovato in ordine alle responsabilità anche penali a carico degli interessati nel caso di dichiarazioni mendaci;

DELIBERA

- di approvare il modello predisposto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'anno 2003, da redigere da parte di tutti i componenti (Presidenti di Commissione e di sezione, Vice-Presidenti di sezione e Giudici) delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali;
- di trasmettere copia della presente delibera e del modello di dichiarazione allegato ai Presidenti delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali che dovranno darne comunicazione entro il 30 maggio p.v., a tutti i componenti della Commissione di appartenenza, i quali sottoscriveranno apposita nota per ricevuta, indicando la data di consegna;
- di invitare, con obbligo avente natura di dovere di ufficio, tutti i componenti, anche in caso di inesistenza delle cause di



incompatibilità, a compilare, sottoscrivere e consegnare entro il 16 giugno 2003, al Presidente della propria sezione il modello di dichiarazione e l'informativa aggiunta che dovranno essere consegnati dal predetto al Presidente della Commissione entro il 23 giugno p.v.

DISPONE

– che il Presidente di ciascuna Commissione entro il 26 giugno 2003 trasmetta a questo Consiglio le dichiarazioni ritualmente compilate nonché l'elenco di consegna della presente risoluzione e quello dei componenti che non abbiano reso la dichiarazione medesima.

PRECISA

che la mancata, tempestiva compilazione delle dichiarazioni sarà segnalata al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Presidente della Commissione Tributaria Regionale di appartenenza ai fini della eventuale apertura del procedimento disciplinare ai sensi degli artt. 15 e 16 del D.Lgs. 545/92.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n.545/92, nonché al Ministro dell'Economia e Finanze.

Si raccomanda infine, la puntuale doverosa sottoscrizione di tutti i quadri, precisando che il giudice, all'esito della compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, deve sottoscrivere la stessa.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

La firma ivi apposta, con assunzione di responsabilità anche penale, dovrà essere autenticata da un responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione Tributaria, qualora il giudice in via alternativa alla autentica, non alleggi la fotocopia di un documento di identità.

IL PRESIDENTE
Ennio Attilio SEPE

Avvocato dello Stato;
Avvocato, libero professionista;
Professore universitario ordinario o incaricato;
Notaio;
Dottore Commercialista;
Ragioniere;
Dipendente dell'Amministrazione finanziaria (specificare);

Agenzia _____ ;

Dipartimento _____ ;

Dipendente di altra Amministrazione Pubblica (specificare l'Ufficio nonché l'attività svolta):

_____ ;
Pensionato;

Altra attività (specificare): _____ ;

Titolare di studio professionale in _____ (prov. _____),

Via _____ n° _____ , tel. _____ .

(specificare attività: _____).

DICHIARA

Quadro A

Di essere tuttora in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'incarico ricoperto nella Commissione Tributaria di appartenenza;

Di non esercitare in qualsiasi forma, neppure in via occasionale, alcuna attività di consulenza tributaria, di assistenza o rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria o con Enti locali forniti del potere impositivo o comunque nelle controversie di carattere fiscale.

Quadro B

DICHIARA

Di esercitare attività professionale di consulenza tributaria, anche di tipo occasionale o accessorio a quella principale, nonché assistenza e/o rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria o con Enti locali forniti del potere impositivo o comunque nelle controversie innanzi alle Commissioni Tributarie.

Quadro C

DICHIARA

Di svolgere le seguenti attività:

Revisore contabile per n. _____ società o per n. _____ enti;

Curatore di n. _____ fallimenti e di essere depositario, in relazione a tale qualità, di n. _____ scritture contabili;

Compilazione per conto di clienti di dichiarazioni ai fini fiscali;

Tenuta dei registri contabili ai fini fiscali per la contabilità di imprese, società di capitali e di persone, nonché di associazioni di fatto e/o ditte individuali e precisa che trattasi di n. _____ scritture contabili;

Redazione bilanci annuali, con esclusione di qualsiasi adempimento fiscale, anche accessorio;

Redazione bilanci annuali e delle conseguenti dichiarazioni fiscali;

Redazione istanze e reclami per conto di clienti diretti all'Amministrazione Finanziaria e/o Enti che applicano tributi;

Partecipazione ad associazioni professionali esercenti attività di consulenza, assistenza e/o rappresentanza nella materia fiscale;

Partecipazione ad associazioni professionali o studi professionali nei quali uno o più soci o collaboratori esercitano attività di consulenza, rappresentanza e/o assistenza in materia fiscale;

Partecipazione sotto qualsiasi forma a società di servizi o a società di elaborazione dati che predispongono anche le dichiarazioni fiscali o che, comunque, esercitano attività di consulenza in materia tributaria (indicare ragione o denominazione sociale) _____ ;

Sindaco o amministratore di società di persone o di capitali (indicare la ragione sociale):

Conferma, sotto la sua personale responsabilità, di avere compilato i quadri:

A;

B;

C.

nonché l'informativa allegata.

(luogo e data)

(firma leggibile)

Informativa riguardante l'attività svolta dal coniuge, parenti o affini di cui all'art. 8 lett. m, D.Lgs. n. 545/92.

In relazione a quanto previsto con la risoluzione n. 1 del 15/01/2002, comunica, altresì, per quanto è a sua conoscenza:

Di non avere coniuge, parenti fino al 2° grado o affini fino al 1° grado che versano nella situazione di cui all'art. 8, lett. m), D.Lgs. 545/92;

Che il Sig. _____
(specificare se coniuge o parente fino al 2° grado o affine in 1° grado)(*):
_____;

È iscritto all'albo professionale di _____;

È iscritto all'elenco di cui all'articolo 12, comma secondo, D.Lgs. n. 546/92 di _____
sede della Commissione Tributaria di appartenenza dello scrivente;

Non esercita attività di assistenza o rappresentanza del contribuente in sede giurisdizionale (risoluzione n. 1/97 e n. 4/02);

Esercita abitualmente attività di assistenza o rappresentanza del contribuente in sede giurisdizionale davanti alla Commissione Tributaria Regionale di _____ o Provinciale di _____

Esercita, anche in modo sporadico od occasionale, attività di assistenza o rappresentanza del contribuente in sede giurisdizionale davanti alla Commissione Tributaria Regionale di _____ o Provinciale di _____; (Risoluzione n. 1/1997 e n. 4/2002);

(luogo e data)

(firma leggibile)

(*) N.B. Qualora siano da indicare più parenti nella condizione di cui sopra, allegare un modello per ognuno.

Sottoscrive la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, assumendo la responsabilità anche penale ivi prevista e fatto salvo il diritto di verifica e controllo di codesto Consiglio di Presidenza di cui agli articoli 71 e 72 del citato D.P.R..

(luogo e data)

(firma leggibile)

**Allegare fotocopia del documento di identità
ovvero, in alternativa, procedere all'autenticazione della firma soprariportata**

AUTENTICAZIONE

Certifico che il Sig. _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
della cui identità personale sono certo (avendo accertato l'identità personale a mezzo
_____) ha reso e sottoscritto in mia presenza la
dichiarazione che precede dopo essere stato ammonito sulle conseguenze anche penali per le
dichiarazioni false, mendaci o reticenti.

(luogo e data)

(firma leggibile)



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Roma, 28-05-2003

IL PRESIDENTE

Ai Presidenti
delle Commissioni Tributarie
Regionali e Provinciali
Loro Sedi

Ai Presidenti
delle Commissioni Tributarie
di I° e II° grado di Trento e Bolzano
Loro Sedi

Prot.n. 4699.2003

Oggetto : Risoluzione n. 5/2003 del 29 aprile 2003 - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà anno 2003 relative ai componenti delle Commissioni Tributarie che rivestono incarichi di Segretario Comunale, Segretario Generale di Comune ovvero che sono dirigenti o dipendenti di Regione, Province Comuni o di qualsiasi altro Ente locale.

A integrazione di quanto disposto con la risoluzione in oggetto, si chiede, con riferimento ai giudici appartenenti alle categorie sopraindicate, di fornire i seguenti chiarimenti:

- i componenti di codeste Commissioni Tributarie, che hanno incarichi di **Segretario Comunale** o di **Segretario Generale di Comune**, devono accompagnare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con apposita certificazione rilasciata dal Sindaco del Comune presso il quale esplicano le loro funzioni che attesti se, nell'ambito delle funzioni loro attribuite, in base allo Statuto e ai regolamenti comunali, o alle funzioni loro conferite dallo stesso Sindaco hanno ovvero non hanno incarichi attinenti l'ambito tributario di competenza comunale, specificando, in caso di risposta positiva, la natura dell'incarico medesimo, in relazione al disposto dell'art.8, comma 1, lett.b) D.Lgs 545/92;



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

- analogamente, con riferimento alla norma citata, i giudici che sono **dirigenti o dipendenti di Regioni, Province, Comuni o di qualsiasi altro Ente locale** che abbia potestà impositiva, devono documentare la propria posizione di servizio mediante apposita certificazione rilasciata dal Presidente dei suddetti Enti locali dalla quale risulti il settore nel quale il componente della Commissione Tributaria presta la propria attività di lavoro e se, nello svolgimento della stessa o per effetto di ulteriori incarichi conferiti, egli operi nel campo tributario o comunque abbia rapporti di lavoro con l'ufficio che si occupa dell'accertamento dei tributi.

Si precisa che, fermo restando il termine del 26.06.2003 fissato per le presentazioni delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio per l'anno 2003, i giudici che rientrano nella casistica sopra evidenziata dovranno produrre la richiesta documentazione entro e non oltre il 31 luglio 2003.

Si pregano le SS.LL. di portare il contenuto della presente a conoscenza dei giudici di codeste Commissioni Tributarie.

IL PRESIDENTE
Ennio Attilio Sepe